COMUNE DI CRODO PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	Numero 102	Data 19/11/2019

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019 (CCNL FUNZIONI LOCALI 21.05.2018).

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciannove** del mese di **novembre** alle ore **undici** e minuti **zero** regolarmente convocata a norma dello Statuto nella sala municipale, si è riunita la Giunta Comunale, presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SAVOIA ERMANNO - Sindaco	Sì
2. DRESCO MARCO - Vice Sindaco	No
3. SAVOIA OTTORINO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste il segretario comunale Dott. Pietro BONI

Il Signor SAVOIA ERMANNO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 35 in data 20/12/2018, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 in data 20/12/2018, esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nel quale sono state stanziate le risorse per la contrattazione decentrata;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:
    - RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;
    - RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata lo scorso 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:
"*La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al "Fondo" potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).*
La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).
La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse.
La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione."

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "*nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2019;

Ricordato che il fondo dell'anno 2016 era pari a complessivi € 43.657,28 (parte fissa € 31.842,88 – parte variabile € 11.814,40) e che il tetto di spesa insuperabile, ammonta quindi a € 43.657,28

Visto l'art. 67 comma 7 del CCNL che prevede che "la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. N. 75/2017"

Dato atto che la spesa destinata alle P.O. e risultato nell'esercizio 2019 non è superiore a quella sostenuta nel 2016

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018, ha definitivamente chiarito che: "*Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017*".

Dato atto che nella PARTE STABILE il fondo 2016 è stato incrementato con le seguenti risorse:

NON SOGGETTE A VINCOLO
- € 748,80 - incremento di € 83,20 su base annua per ciascuno dei nove dipendenti in servizio al 31.12.2015
- € 700,26 – differenza degli incrementi retributivi a regime.

SOGGETTE A VINCOLO
- € 1.423,63 - Importo pari alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposti al personale cessato dal servizio nel corso del 2018, compresa la quota di tredicesima mensilità (n. 2 dipendenti assunte negli anni '80).

Dato atto che nella definizione delle RISORSE VARIABILI per l'anno 2019:
- è stata confermata la somma di € 1.814,39 "Incremento 1,2% monte salari 1997;
- è stato inserito l'importo di € 468,06 - Compensi una tantum (frazione di R.I.A. per personale cessato *(art. 67, c.3, lett. d), ccnl 21.5.2018)* Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui all'art. 67, comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione,
- è ricompreso l'importo di € 8.022,86 - voce già presente nel fondo degli anni precedenti ex art. 15, comma 5 fino al 2017, che è volontà dell'amministrazione mantenere ai sensi dell'art. 67, comma 5 lettera b) del CCNL "Conseguimento degli obiettivi dell'ente".

Si da atto altresì che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2019 non sono ancora state inserite le seguenti risorse, che comunque non sono soggette a limitazione (art. 23, D.Lgs. 75/2017):

- risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 1, c 1019 della Legge 145/2018 "Incentivo per potenziamento riscossione entrate" in quanto l'ente non ha ancora provveduto a contrattare i criteri e, di conseguenza , non ha approvato il relativo regolamento;
- Incentivi per funzioni tecniche - (art. 67, c. 3, lett. c), ccnl 21.5.2018).

Rilevato che l'art. 68, c. 1, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2019, nell'importo definito con la presente deliberazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 ad oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";

Ritenuto, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019, nell'ammontare complessivo pari ad € 45.106,34, di cui totale voci soggette a vincolo € 43.657,28, come da prospetto "Fondo risorse decentrate – anno 2019", alleato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALL:A);

Richiamata la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei conti, che ritiene che nel concetto di "*trattamento accessorio*" oggetto di eventuale decurtazione si debbano includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alle OO.SS.., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Sulla proposta di delibera di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, il Responsabile del Servizio, che qui di seguito sottoscrive:

F.to Ermanno SAVOIA

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

1) D costituire, ai sensi degli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017 (ALL. A);

2) Di dare atto che la costituzione del Fondo per l'anno 2019 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;

3) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2019 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2019 relativi alla spesa del personale;

4) Di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2019, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2019, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile.

5) Di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2019 entro il 31 dicembre del corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV).

6) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS, ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

8) Di dare atto che il presente provvedimento è inserito nell'elenco trasmesso ai capigruppo consiliari ai sensi del D.Lgs. n. 267/00 art. 125.

9) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

COPIA

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL SINDACO
F.to SAVOIA ERMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12 DIC. 2019.

Crodo lì 12 DIC. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro BONI

COMUNE DI CRODO (Prov. VB)

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI

☐ Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 3° della Legge n. 267 del 18/8/2000.

Crodo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro BONI

COMUNE DI CRODO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

PARERE n. 10/2019 sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: RICHIESTA PARERE PER PROVVEDIMENTO DI "COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019" .

Il giorno 24 del mese di ottobre dell'anno 2019 viene sottoposta allo scrivente Revisore unico Benzi Roberto proposta di delibera per il rilascio del parere avente ad oggetto costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019 che verrà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale.

VISTO

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori", effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001";
- che con deliberazione n. 35 del 20/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al D.U.P. (documento unico di programmazione) 2019/2021 redatto i principi di armonizzazione di cui al d.lgs. 118/2011;
- che con deliberazione n. 36 del 20/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2019/2021.
- Che in data 16/04/2019 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 è stato approvato il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2018;
- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

- la bozza di deliberazione della Giunta Comunale ove viene richiesto il parere al Revisore Contabile con il prospetto relativo alla costituzione del fondo

RILEVATO CHE

a) il fondo 2019 non supera il limite statuito dal fondo risorse decentrate 2016 ai sensi dell'art. 23 comma 2, del D.Lgs 75/2017;
b) il Responsabile del Servizio attesta la compatibilità del provvedimento con le disposizioni legislative vigenti in tema di contenimento della spesa di personale;
c) le risorse relative al Fondo Risorse Decenrtate per l'anno 2019 trovano allocazione negli appositi capitoli del Bilancio di Previsione 2019/2021;
d) che l'Ente rispetta i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: RICHIESTA PARERE PER PROVVEDIMENTO DI "COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019".

Omegna, lì 15.11.2019

Il Revisore
Roberto Benzi